



# IL KIT DIDATTICO UNDERADIO



IN COLLABORAZIONE CON



Per Save the Children, da sempre, il rispetto di genere rappresenta una priorità fondamentale. Nel presente documento, per necessità di semplificazione, scorrevolezza del testo e sintesi utilizziamo i termini “bambini”, “ragazzi”, “studenti”, “educatori” come falsi neutri\*, per riferirci al genere maschile, femminile e non binario.

\*Per estensione, nel presente documento, l'uso del falso neutro si applica anche agli altri sostantivi (e articoli, pronomi, aggettivi) che andrebbero declinati sia al maschile che al femminile per garantire il rispetto di genere.



# IL KIT DIDATTICO: OBIETTIVI E MODALITÀ DI UTILIZZO

Il **Kit Didattico UndeRadio** è uno strumento digitale che condensa l'esperienza di Save the Children nell'utilizzo del podcast come strumento educativo per promuovere l'inclusione e l'innovazione nella didattica. Attraverso il Kit, vogliamo offrire a insegnanti e educatori **una guida pratica e completa per valorizzare il podcast nella loro pratica educativa**, sia come strumento di apprendimento attivo che come veicolo per affrontare temi rilevanti e stimolare la partecipazione civica degli studenti.

Questo kit include **tre moduli formativi**. Ogni sezione è stata curata con attenzione per fornire un supporto completo, flessibile e adattabile alle esigenze specifiche dei diversi contesti educativi.

Nel primo modulo si ripercorre l'avvio del progetto UndeRadio valorizzando l'impegno di Save the Children nel contrasto alla povertà educativa digitale attraverso la promozione del podcasting come strumento educativo e didattico per la partecipazione giovanile.

Nel secondo modulo, si condivide la metodologia del podcast nella didattica dei laboratori UndeRadio evidenziando le molteplici possibilità di applicazione del podcast per favorire l'apprendimento degli studenti.

Nell'ultimo capitolo, dedicato alle checklist, sono state racchiusi esempi di attività, risorse multimediali e suggerimenti pratici per aiutare

insegnanti ed educatori a progettare e implementare efficacemente percorsi didattici basati sul podcast.

## *Buon viaggio nell'esplorazione del Kit Didattico UndeRadio!*

Siamo fiduciosi che ti porterà a nuove scoperte, connessioni e opportunità per trasformare l'esperienza educativa dei tuoi studenti e prepararli per un futuro digitale e inclusivo.

*Il team di UndeRadio*

# IL KIT DIDATTICO: OBIETTIVI E MODALITÀ DI UTILIZZO

## 1 IL PROGETTO UNDERADIO

- 1.1 Dal 2011 ad oggi: caratteri salienti ed evoluzioni*
- 1.2 L'impegno di Save the Children nel contrasto alla povertà educativa digitale*
- 1.3 Il legame con la didattica*
- 1.4 Diritti e tecnologie digitali*

## 2 CREATIVITÀ DIGITALE: IL PODCAST NELLA DIDATTICA

- 2.1 Il podcast nella didattica: uno strumento dalle molteplici possibilità*
- 2.2 Il modello dei laboratori UndeRadio*

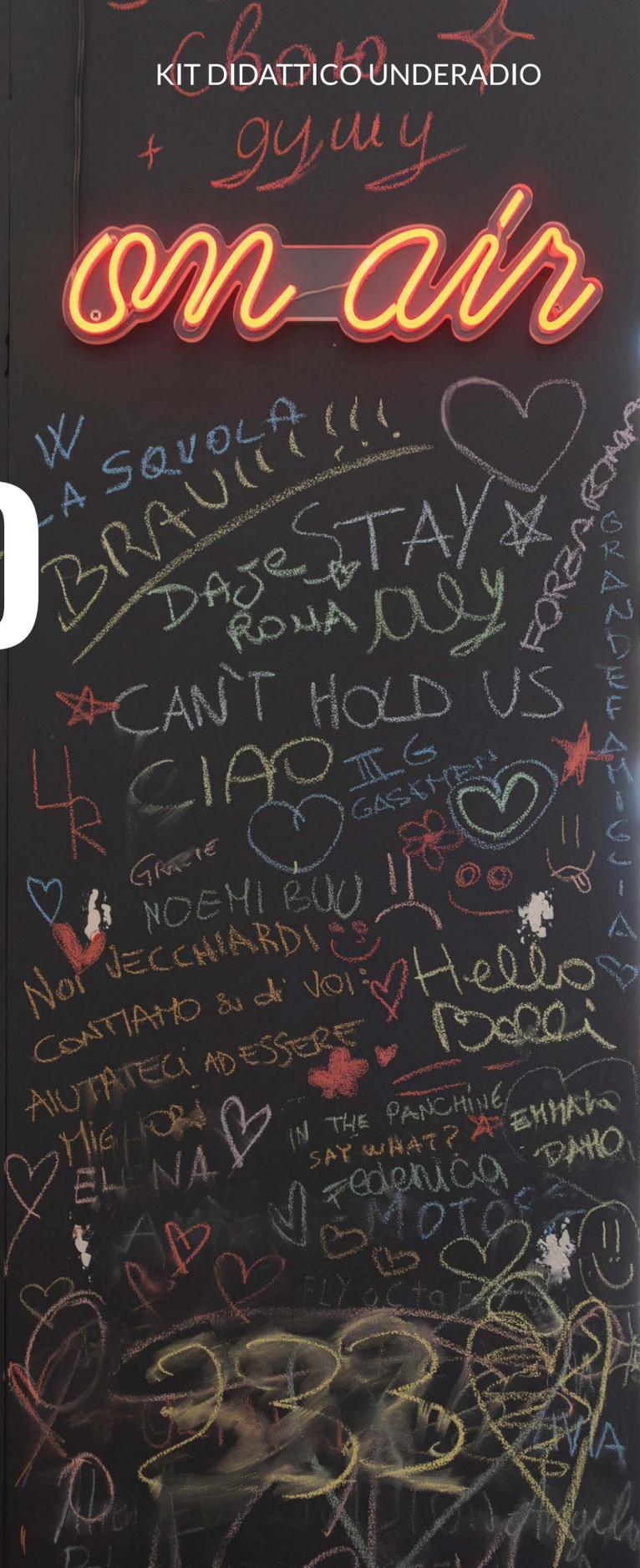
## 3 CHECKLIST

- 3.1 Strumentazione tecnologica fondamentale*
- 3.2 La creazione di una redazione*
- 3.3 Inclusione e podcasting*
- 3.4 Promozione del podcast di classe*

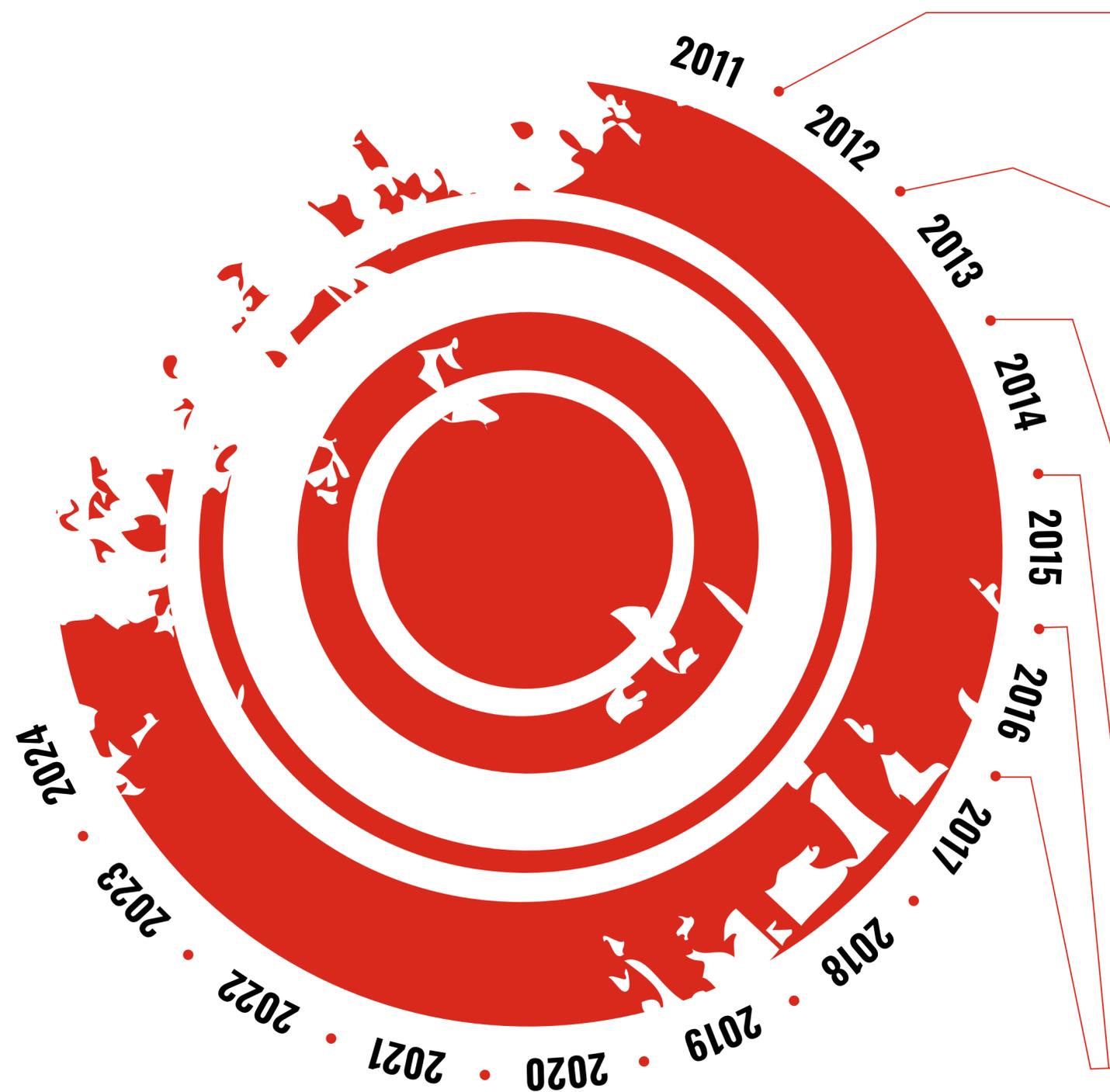
## 4 RINGRAZIAMENTI

## 5 BIBLIOGRAFIA

# 1. IL PROGETTO UNDERADIO



# 1.1 DAL 2011 AD OGGI: CARATTERI SALIENTI ED EVOLUZIONI



## 2011-12

Nasce a Roma il progetto UnderRadio “Diversi ma uguali – la parola ai ragazzi” promosso da Save the Children e Media AID Onlus con la collaborazione della Cooperativa Sociale EDI Onlus.

## 2012-13

Il progetto continua sviluppando il proprio obiettivo di favorire l'integrazione e contrastare la discriminazione attraverso la creazione di redazioni radiofoniche multiculturali (studenti italiani e minori stranieri non accompagnati) promuovendo la centralità della scuola nella promozione dell'integrazione.

## 2013-14

Il progetto cambia nome e diventa “UnderRadio La web radio under 18 contro le discriminazioni” sviluppando una dimensione nazionale (Roma, Napoli, Torino) e ampliando la sua azione contro tutti i tipi di discriminazione. I docenti vengono coinvolti in una “Educational Factory” pensata per l'integrazione della webradio nella didattica.

## 2014-15

Il progetto viene avviato dopo una mappatura delle discriminazioni presenti a scuola che costituirà la base tematica per l'intervento educativo.

- Con la collaborazione di 2500 studenti viene elaborato il manifesto “La mia Scuola”.
- Iniziano le attività del progetto in ambito extrascolastico.

## 2015-17

Viene inserito l'indicatore della povertà educativa per la scelta delle 36 scuole partecipanti.

## 2018-19

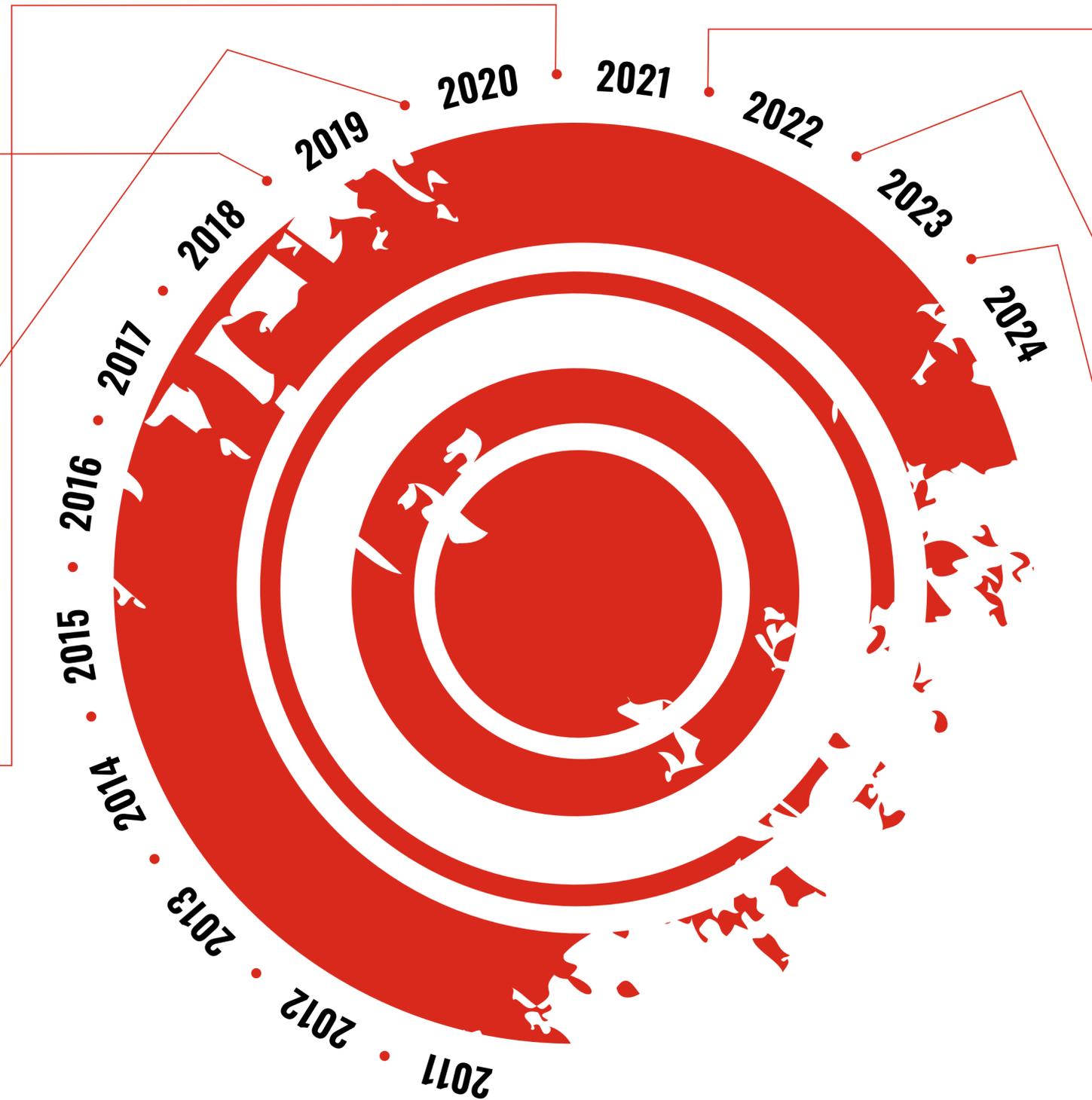
- Il progetto diventa “UndeRadio - la voce ai ragazzi”.
- L'obiettivo del progetto si trasforma in **migliorare l'intelligenza dei giovani in ambito scolastico ed extrascolastico** nelle città di Roma, Napoli e Torino.
- Inizia il riconoscimento delle ore laboratoriali come Alternanza Scuola Lavoro.

## 2019-20

- Il progetto cambia nome e diventa “UndeRadio YOUTH C@ST”.
- Viene introdotta la **formazione docenti sulla media education**.
- Studenti e docenti vengono coinvolti in modo strutturato nella coprogettazione.
- Nell'estate 2020 viene lanciata la radio “UndeRadio le parole che curano” in 8 città di *Arcipelago Educativo*.

## 2020-21

- Il progetto si estende su **5 città**: Torino, Biella, Roma, Napoli e Avellino
- Il progetto diventa “UndeRadio Onlife: Diritti e partecipazione civica”.
- Il CREMIT è il partner scientifico di progetto.
- L'obiettivo è **quello di sviluppare la consapevolezza dei propri diritti nel mondo onlife**.
- Con il lockdown le attività sono proposte in modalità telematica.
- Inizia la diffusione dei podcast tramite la piattaforma “Change the Future”.



## 2021-22

- Il progetto diventa “UndeRadio YoutheFuture” ed è attivato il finanziamento di Fondazione CDP.
- Vengono proposte **nuove attività, tra cui il volontariato d'impresa e un evento hackathon** online sul podcasting sul tema del “cambiamento sostenibile”.

## 2022-23

- L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a contrastare la *Povertà Educativa Digitale*.
- L'**Hackathon**, la sfida all'ultimo podcast, cambia tema, occupandosi de “La scuola del Futuro”, e modalità diventando un evento ibrido: in presenza nelle scuole di Torino e Napoli e allo Spazio Giovani di Roma, e online tramite una diretta radiofonica su Change the Future.

## 2023-24

- Il progetto lancia la **formazione docenti “Creatività digitale: il podcast nella didattica”** in collaborazione con Chora Media e la Cooperativa Sociale EDI Onlus. La formazione prevede incontri online e in presenza per permettere ai docenti di sperimentare il podcast nella didattica.

# 1.2

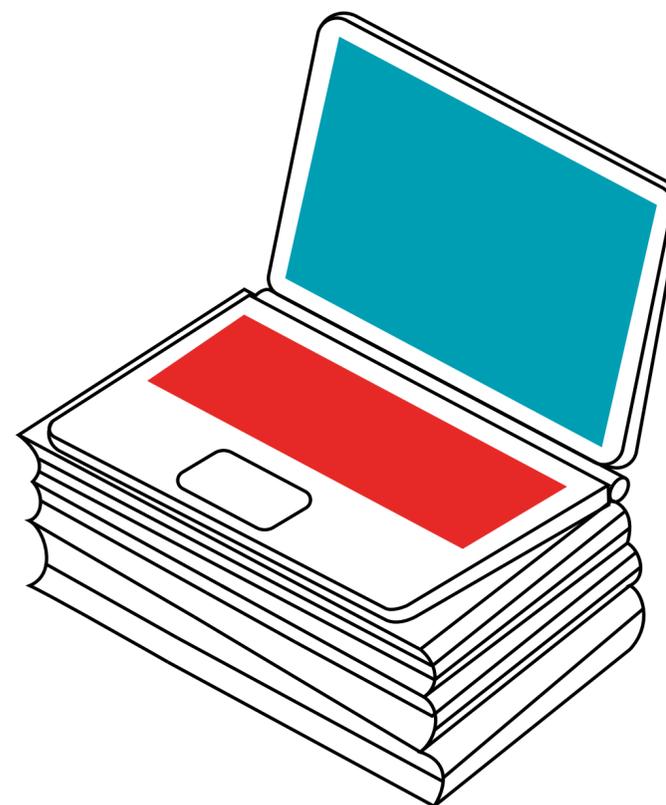
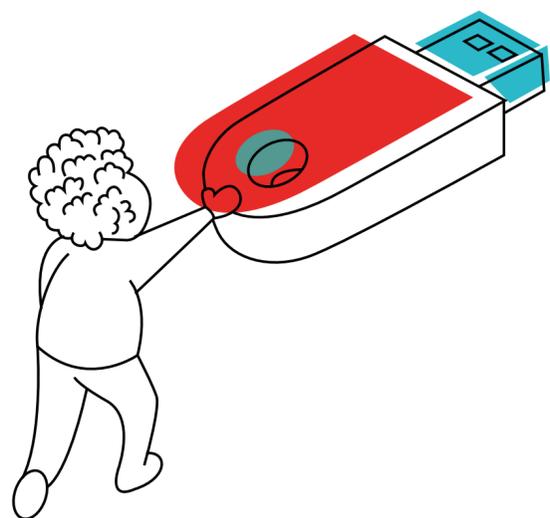
## L'IMPEGNO DI SAVE THE CHILDREN NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA DIGITALE

Save the Children definisce la **povertà educativa digitale** come **la privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, critico e creativo degli strumenti digitali.**

Save the Children lavora nelle scuole e nelle comunità per contrastare la povertà educativa digitale al fine di garantire a tutte e tutti l'accesso ad un'istruzione di qualità e la possibilità di seguire i propri sogni e aspirazioni. Nel 2021, è stato pubblicato il report ***Riscriviamo il Futuro - Una rilevazione sulla povertà educativa digitale*** che ha evidenziato gravi ritardi nello sviluppo delle competenze digitali e tra i minori di 13 anni.

Dal report emerge che, nel mondo sempre più digitalizzato in cui viviamo, è fondamentale per le istituzioni educative accompagnare questa trasformazione fornendo agli studenti strumenti e competenze necessarie per il futuro. **Per ogni studente è essenziale riuscire a raggiungere un livello base di competenze digitali, come definite dal *DigComp 2.2*, per poter esercitare i propri diritti, partecipare nella società e affrontare con consapevolezza il proprio futuro.**

Tra i vari strumenti a disposizione, il podcast ha dimostrato di avere la potenzialità di stimolare la creatività, favorire la riflessione critica e promuovere l'espressione individuale e collettiva, sviluppando parallelamente le competenze (digitali e non) necessarie per essere cittadini oggi.



“Gli studenti migliorano le loro competenze digitali a partire dalla motivazione di riflettere e comprendere il presente. Usando le tecnologie con uno scopo e imparando a riflettere sulle modalità di comunicazione, nel ruolo di “produttori di messaggi”, acquisiscono sicurezza sui meccanismi che sottendono quel tipo di linguaggio e acquisiscono senso critico che condividono con la classe”.

*Dirigente Scolastico, UndeRadio Torino*

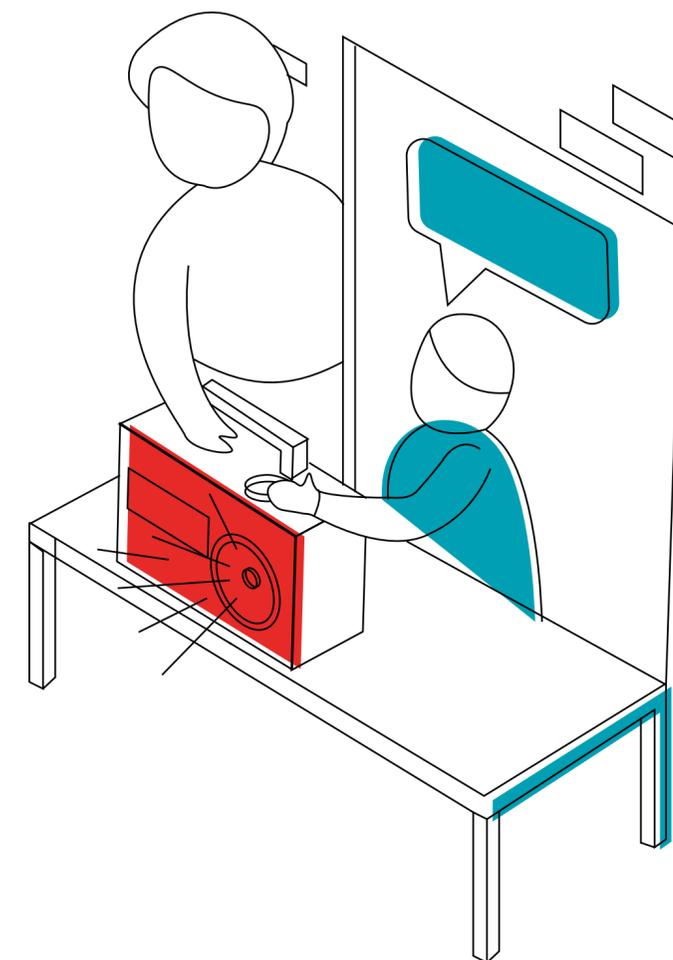
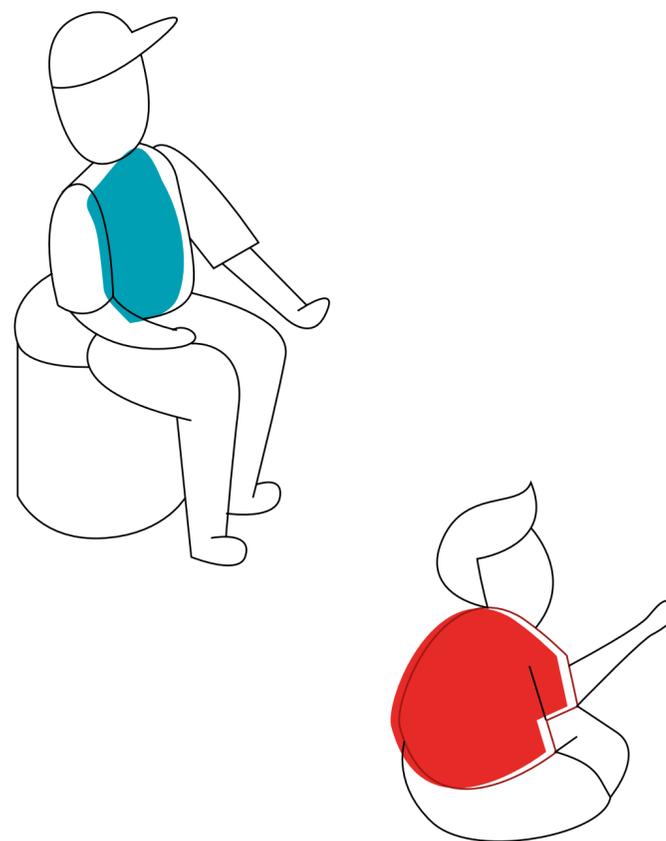
# 1.3

## IL LEGAME CON LA DIDATTICA

### L'EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO

L'ascolto è un aspetto fondamentale dell'educazione e della didattica perché promuove la comprensione, lo sviluppo delle capacità cognitive e il pensiero critico.

La fruizione dei podcast permette di esercitare la capacità di ascolto, aiutando gli studenti ad assimilare informazioni complesse, esplorare nuovi punti di vista e accedere ad una più vasta gamma di informazioni. I podcast sono infatti flessibili e accessibili, sia in termini di linguaggio/registo, che in termini di tempo, supportando gli studenti anche nell'esplorazione di un apprendimento autonomo attraverso un'esperienza educativa coinvolgente.



## L'APPROCCIO INTERDISCIPLINARE E LE COMPETENZE

I podcast rappresentano un valido strumento per promuovere un approccio interdisciplinare alla didattica. L'utilizzo del podcast in classe può favorire una comprensione più approfondita dei temi trattati, stimolando numerose tra le **competenze chiave per l'apprendimento permanente**:

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

gli studenti imparano a comunicare efficacemente, creando e rielaborando sintesi di concetti complessi in forma scritta (vedi 2.2 IL MODELLO DEI LABORATORI UNDERADIO) e in forma orale esprimendosi nei pochi minuti del podcast, utilizzando strumenti digitali e attingendo a varie discipline e contesti.

### COMPETENZA DIGITALE:

gli studenti migliorano e sviluppano le proprie competenze digitali in termini di alfabetizzazione delle informazioni e dei dati (es. imparano a fare una ricerca su internet distinguendo le fonti attendibili dalle *fake news*), di comunicazione e collaborazione attraverso il digitale (es. apprendono la netiquette dell'ambiente online) e, soprattutto, di creazione di contenuti digitali, cimentandosi in prima persona nella creazione di un podcast in tutte le sue fasi. Inoltre, gli studenti conoscono e imparano ad utilizzare la strumentazione tecnica (microfoni, registratori, cuffie, programmi di registrazione e produzione) (vedi 3.1 STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA FONDAMENTALE).

### COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

gli studenti sono portati a riflettere e a costruire il pensiero, stimolando il proprio spirito critico, imparando, nel frattempo, a collaborare nella redazione editoriale, rispettando le idee degli altri.

### COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

gli studenti imparano ad applicarsi in modo creativo verso la risoluzione di problemi, dando vita a un prodotto di comunicazione digitale con un valore culturale capace di portare maggior benessere agli altri, trasformando cioè un'idea in un'azione.

# 1.4

## DIRITTI E TECNOLOGIE DIGITALI

Il progetto UndeRadio promuove **le competenze digitali e il protagonismo civico degli studenti** dentro e fuori le scuole. Con l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica a scuola (*legge n.92/2019*), **la cittadinanza digitale è diventata parte del programma di studio di scuole primarie e secondarie**, accendendo i riflettori sul tema dei diritti digitali delle giovani generazioni. Nel 2021, l'ONU ha pubblicato il **Commento Generale n°25** in cui ha interpretato i diritti dei minorenni in relazione all'ambiente digitale, illustrando in dettaglio come tutti loro dovrebbero avere il diritto di:

ACCESSO  
ALL'AMBIENTE  
DIGITALE

ACCESSO AD  
INFORMAZIONI  
CORRETTE E DI  
QUALITÀ

PARTECIPAZIONE  
ALLE DECISIONI  
E LIBERTÀ  
DI OPINIONE

AUTONOMIA  
NELL'ATTIVITÀ  
ONLINE

SOSTEGNO NEL  
GIOCO, NELLA  
CREATIVITÀ, NEL  
RISOLVERE PROBLEMI  
E NEL COLLABORARE  
CON I PROPRI PARI

PRIVACY  
E PROTEZIONE  
DEI PROPRI DATI  
PERSONALI

ACQUISIZIONE  
DI COMPETENZE  
NECESSARIE  
ALLA VITA  
E ALLO SVILUPPO  
PERSONALE

PROTEZIONE  
DAI PERICOLI

La cittadinanza digitale a scuola unisce l'educazione civica e l'educazione digitale per accompagnare gli studenti nell'esercizio consapevole dei propri diritti e delle proprie responsabilità come cittadini del mondo on-line e off-line nel presente e nel futuro. Al centro delle attività di UndeRadio c'è l'educazione ai diritti sulla base dei principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), anche in relazione all'ambiente digitale.

## Art. 2

### **Diritto alla non discriminazione**

Partendo dal presupposto del rispetto reciproco, UndeRadio stimola i partecipanti al dialogo e alla partecipazione attiva, stimolando lo scambio di idee, contrastando pregiudizi e ogni forma di discriminazione.

## Art. 12

### **Diritto di esprimere la propria opinione**

UndeRadio crea spazi inediti di espressione, dentro e fuori le scuole, per permettere a tutti gli studenti di esprimersi sulle tematiche per loro più rilevanti e attuali.

## Art. 13

### **Libertà di espressione**

UndeRadio promuove la libertà di espressione di tutti nel rispetto delle opinioni e delle idee degli altri, insegnando le basi del dibattito costruttivo e stimolando il pensiero critico.

## Art. 14

### **Libertà di pensiero, coscienza e religione**

UndeRadio accoglie e incoraggia ognuno ad essere se stesso, senza discriminazioni.

## Art. 15

### **Libertà di associazione e riunione pacifica**

UndeRadio basa le sue attività sull'associazionismo attraverso la creazione di redazioni giovanili in cui il podcast diventa mezzo di comunicazione e strumento di espressione.

## Art. 16

### **Diritto alla privacy**

UndeRadio promuove l'uso sicuro, consapevole e sicuro dei media e delle tecnologie, informando gli studenti sul valore dei propri dati e della propria identità, digitale e non.

## Art. 17

### **Diritto di accedere all'informazione e ai mezzi di informazione digitali**

UndeRadio promuove l'importanza dell'accesso all'informazione per i giovani, formandoli sulle potenzialità dei mezzi digitali di informazione e sulle loro insidie, quali le fake news, dando loro i mezzi per navigare nel mondo off/online.

## Art. 23

### **Diritto alla Partecipazione**

UndeRadio promuove il civismo attivo degli studenti, incoraggiandone la partecipazione negli spazi di dialogo, lo spirito critico e l'attivismo.

## Art. 28

### **Diritto all'Educazione**

UndeRadio concorre a contrastare la povertà educativa (digitale), promuovendo l'accesso di tutti ad un'educazione di qualità.

# 2. "CREATIVITÀ DIGITALE: IL PODCAST NELLA DIDATTICA"

# 2.1

## IL PODCAST NELLA DIDATTICA: UNO STRUMENTO DALLE MOLTEPLICI POSSIBILITÀ

Portare il podcast a scuola significa introdurre uno strumento di comunicazione digitale conosciuto e apprezzato dagli studenti.

- Due terzi della Generazione Z in Italia afferma di utilizzare i podcast per imparare cose che avrebbe voluto studiare a scuola\*
- Il 75% della Generazione Z ritiene che i podcast permettano di approfondire qualsiasi argomento\*
- Sulla piattaforma Spotify, l'ascolto del podcast nella categoria "istruzione" da parte della Generazione Z è aumentata del 58% dal 2022\*

## IL PODCAST COME MATERIALE DIDATTICO

L'insegnante può creare un podcast o fare ascoltare podcast esistenti per

- approfondire un argomento con una nuova fonte di informazione
- ripassare insieme alla classe una lezione
- riflettere e allargare lo sguardo dei propri studenti
- insegnare una lingua straniera

## IL PODCAST COME LABORATORIO DIDATTICO

L'insegnante può proporlo per

- sviluppare e potenziare le competenze digitali e trasversali dei propri studenti
- fortificare le capacità di espressione scritta e parlata dei propri studenti
- rafforzare le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnante

## IL PODCAST COME STRUMENTO DI STUDIO

Lo studente può usare i podcast per

- ripassare i materiali di studio
- approfondire argomenti con altre risorse di apprendimento
- apprendere nei momenti vuoti o di mobilità, ottimizzando i tempi
- migliorare le proprie capacità espressive e linguistiche

## IL PODCAST COME MANIFESTAZIONE CULTURALE

La scuola può ospitare un evento di podcasting, per esempio, organizzando un Hackathon di podcasting tra le classi.

Il progetto UndeRadio ogni anno conclude i lavori nelle scuole con l'evento *Hackathon*. L'Hackathon coinvolge studenti tra Napoli, Roma e Torino che si sfidano nella creazione di un podcast sul tema de "La Scuola del Futuro".

Ascolta **CHIEDILO A BARBERO**  
di Chora Media



Ascolta i podcast  
di **UNDERADIO – LA VOCE  
AI RAGAZZI**



Ascolta **MATURADIO**  
di RaiRadio 3



Ascolta il podcast vincitore  
dell'**Hackathon 2023**



# 2.2

## IL MODELLO DEI LABORATORI UNDERADIO



Guarda i webinar registrati del corso "[Creatività Digitale: il podcast nella didattica](#)" di Save the Children in collaborazione con Chora Media.

### FASE 1

#### LA PRE-PRODUZIONE

##### L'IDEA

Prima di avventurarsi nella creazione di un podcast è necessario avere **UN'IDEA** di cosa si vuole raccontare.

**LA TUA MEMORIA**, il tuo **PROGRAMMA SCOLASTICO**, il tuo **ARCHIVIO DI LAVORO**, così come **QUOTIDIANI, GIORNALI, LIBRI, SAGGI E ROMANZI** possono essere spazi preziosi da cui attingere per avere l'ispirazione per una buona storia.

*Come capisco se l'idea è quella giusta per la creazione di un podcast?*

Il primo passo per capire se l'idea è quella giusta è la possibilità di descriverla in 5 RIGHE (o meno!) dette PITCH, ovvero un riassunto efficace e completo che ne raccolga i punti salienti.

##### TIP

Organizza la classe in piccoli gruppi e chiedi ad ogni gruppo di scrivere il PITCH della storia che vorrebbero raccontare.  
Chi elabora il PITCH più breve e convincente decide il tema!

# LA STRUTTURA

Dopo aver identificato l'idea, è necessario definire quali sono gli elementi della struttura. Per farlo puoi farti guidare da queste 8 domande:

1. Quale **tipologia di podcast** voglio realizzare?
2. **Realtà o finzione?** Il podcast può essere sia **fiction** che **non-fiction**.
3. **A chi è rivolto il podcast?**
4. **Qual è il tipo di ambientazione?**
5. **Chi deve essere coinvolto** per poter realizzare il podcast (intervistati, segreteria per le liberatorie, ...)?
6. **Con quale frequenza verrà pubblicato il podcast?** (podcast daily, podcast weekly o monthly podcast).
7. **Che dimensione ha il podcast?**
  - È una **SERIE** o una **PUNTATA UNICA**?
  - È una **SERIE APERTA** che potrebbe andare avanti all'infinito, come per i Talk, o una **SERIE CHIUSA**, che si sviluppa in un numero definito di puntate, come per i podcast narrativi o gli sceneggiati?
  - È una serie **ORIZZONTALE**, in cui la storia si sviluppa puntata dopo puntata o una **VERTICALE**, che affronta un tema (es. l'ecologia) e ad ogni puntata ne approfondisce una sottotematica?
8. **Quanto durerà ogni puntata?**

## TIPOLOGIA DI PODCAST

### MONOLOGO

Podcast in cui una sola voce racconta e accompagna l'ascoltatore in una storia.

La voce narrante può essere accompagnata da una musica.

È il podcast più semplice da realizzare.

Ascolta  
**MORGANA**  
di *storielibere.fm*



### PODCAST NARRATIVO

Podcast in cui un *host* (narratore) alterna il suo racconto ad altri estratti audio (es. interviste, testimonianze, ...).

Un podcast che assomiglia di più ad una serie TV, ma audio. È il più difficile da produrre, ma il più efficace da ascoltare.

Ascolta  
**PERCHÈ PASOLINI?**  
di *Chora Media*



### TALK

Podcast in cui due persone, un *host* e un intervistato, chiacchierano. Per rendere interessante la chiacchierata è necessaria molta preparazione sia relativa ai temi che verranno discussi, sia alle domande.

Ascolta  
**FROM 1 TO 10** di  
*Audible Original*



### VIDEOPODCAST

Sono una sottocategoria dei podcast Talk o Monologo accompagnati da un video.

Guarda  
**SHOW OFF**  
di *Will e Sky*



### SCENEGGIATI

Rappresentano l'evoluzione in formato podcast dei vecchi radiodrammi.

Le voci del podcast sono le voci di attori che recitano un copione.

Guarda  
**MI DICA TUTTO**  
di *Storytel Original*



## LA SCRITTURA E LA SCENEGGIATURA

### LA SCALETTA

La scaletta è la **MAPPA DEL RACCONTO**. La scaletta definisce e divide il contenuto che raccoglierà il podcast, specificando l'inizio del racconto, il suo svolgimento, con i relativi snodi e punti narrativi, e la sua conclusione.

**TIP**

*Più sarai in grado di avere chiaro l'inizio, lo svolgimento e la conclusione del tuo racconto, meglio riuscirai a lavorare alla stesura della storia.*

#### ***Come può una storia diventare un racconto?***

La scrittura è la fase necessaria per trasformare una **STORIA** in un **RACCONTO** capace di coinvolgere emotivamente l'ascoltatore.

#### ***Quali sono gli ingredienti fondamentali di un buon racconto per un podcast?***

##### **1. CHIAREZZA**

Se la storia è chiara la stesura dei testi sarà più facile e la realizzazione del podcast sarà più lineare.

##### **2. L'ASCOLTATORE AL CENTRO**

Per diventare un podcast di successo, il racconto scritto deve avere l'ascoltatore al centro, coinvolgendolo fin dall'inizio.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario inserire nel racconto tre ingredienti fondamentali:

- **EMPATIA:** l'ascoltatore deve sentirsi vicino al protagonista della storia, qualunque esso sia, immedesimandosi con lui.
- **CURIOSITÀ:** l'ascoltatore deve farsi delle domande sul racconto e ciò che ascolta lo deve indurre a porsele.
- **MERAVIGLIA:** l'ascoltatore deve essere spiazzato da elementi che non si aspetta durante il racconto.

**TIP**

*Per iniziare un racconto in modo efficace è possibile partire da una domanda, che potrà diventare la prima frase registrata nel podcast, in modo da lanciare una sfida all'ascoltatore da risolvere insieme nello svolgersi del racconto.*

**Come costruire un racconto efficace?**

Dopo aver progettato un set up iniziale di premesse accattivanti, capaci di introdurre l'ascoltatore al racconto, è possibile avvalersi di alcuni stratagemmi per mantenerne alto l'interesse e l'attenzione inserendo:

1. **ELEMENTI SORPRESA**, ovvero particolari inaspettati o colpi di scena.
2. **ELEMENTI DI MISTERO**, ovvero denunciare che esiste un'informazione importante senza svelarla, in modo che l'ascoltatore sappia che succederà qualcosa, ma non sa quando accadrà.
3. **SUSPENCE**, fornendo elementi allarmanti, ma senza svelarne l'esito.
4. **FORMAT**, ovvero la costruzione di una simbologia o di elementi che ricorrano nel corso delle puntate del podcast, diventando elementi cardine del racconto, che permettono di scoprire qualcosa, rimandando sempre a qualcosa di nuovo nell'episodio successivo (per esempio, un suono, una parola, una canzone, una poesia, la descrizione di una stanza).

Alla fine di questa seconda fase dovrai avere tutti i testi redatti e pronti per la fase di registrazione. Ricorda che nei podcast (eccetto per i podcast Talk) non ci sono discorsi improvvisati, ma testi frutto di ricerche e numerose riflessioni per rendere al meglio la lettura ad alta voce e la recitazione.



**Ricorda:** nel caso di un podcast Talk, la scrittura può essere una semplice scaletta dei passaggi su cui si alternerà la chiacchierata (non per forza di tutte le domande, perchè un talk procede con l'avanzare del discorso).

## LE INTERVISTE

Le interviste sono un passaggio necessario solo per alcuni tipo di podcast:

- Il podcast narrativo, che ne include estratti audio nel corso delle puntate.
- I talk, nel caso in cui si voglia svolgere una pre-intervista per conoscere meglio la persona prima di registrare la chiacchierata che poi formerà il podcast.

Le interviste devono avvalersi di una scaletta con una serie di domande chiave che devono essere redatte a priori. Ad ogni modo, è possibile partire da qualche domanda per farsi guidare dalle risposte dell'intervistato.

### TIP

*Non ci sono persone intervistabili? Puoi avvalerti delle "interviste impossibili" a personaggi storici, inventati o futuristici!*

## LA REGISTRAZIONE

È la fase in cui si registra il contenuto che formerà la traccia audio del podcast. Con pochi strumenti essenziali (vedi 3.1 STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA FONDAMENTALE) è possibile creare un podcast seguendo poche raccomandazioni:

- 1. La lettura del testo deve suonare come il racconto spontaneo della storia:** è importante fare molto esercizio nella lettura/recitazione del testo prima di cominciare a registrare in modo da ricercare un suono spontaneo e non di lettura statica.
- 2. L'ingrediente chiave per registrare un buon suono è conoscere la propria voce:** chi reciterà il testo deve fare emergere il proprio tono migliore e per scoprirlo è importante giocare con il microfono, fare delle prove, imparare ad ascoltarsi per conoscere il proprio suono.

### TIP

*L'importanza di usare le cuffie durante la registrazione è proprio questa: ascoltarsi nel momento in cui si registra la propria voce o un suono ambientale è fondamentale per monitorare e comprendere la qualità e la resa del suono.*



### **Ascolta LA DISCIPLINA DI PENELOPE di Chora Media**

*Il lavoro con la regia del suono è stato quello di studiare due diverse voci per la protagonista: una per i monologhi, per rendere un'atmosfera più intima e una persona più vulnerabile, e una per i dialoghi, per rendere la protagonista più irriverente, diretta e a tratti antipatica. Questa scelta è stata fatta per rappresentare a livello sonoro la differenza della personalità di ognuno di noi tra il dialogo intimo e quello in relazione ad altri.*

### ***Dove posso registrare?***

Qualunque sia il tipo di microfono a disposizione, l'importante è focalizzarsi sul come e sul dove si registra per ottenere un buon prodotto:

- **Per registrare la voce:** uno studio, un ambiente chiuso, quali una macchina, un'aula piccola e silenziosa, oppure registrando ed estraendo il suono di una chiamata su Google Meet, Skype, Zoom.
- **Per registrare i suoni dell'ambiente:** all'esterno o in un ambiente aperto, quali un parco, un corridoio, un'aula scolastica spaziosa.

### **TIP**

*Nel caso di interviste, è possibile registrare le domande separatamente e poi inserire le tracce audio delle risposte degli intervistati, per evitare di compromettere la qualità del file audio.*

### **!**

***Ricorda:*** fai registrare alla classe una sigla e aggiungila ad inizio del podcast. Allo stesso modo, ricordati di aggiungere alla fine di ogni episodio i credits, ovvero la lista di nomi delle persone che hanno partecipato, il ringraziamento a chi è stato intervistato o ha aiutato nel processo di produzione e gli enti che possono aver sponsorizzato la creazione del podcast.

## LA POST-PRODUZIONE

Nella post-produzione il **SUONO** del podcast prende forma. In questa fase si prendono tutti gli estratti audio registrati durante le interviste e la registrazione e si inseriscono nel programma di post-produzione scelto (vedi 3.1 STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA FONDAMENTALE) in modo da collegarli, armonizzarli e farli suonare bene insieme.

Nel programma di post-produzione scelto, si considerano quattro elementi essenziali che costituiranno quattro TRACCE AUDIO e quindi quattro righe diverse di lavoro:

### 1. LA VOCE

La voce è il suono del RACCONTO registrato seguendo un testo in un ambiente protetto. La voce è il suono fondamentale del podcast ed è essenziale che sia registrata con cura. La traccia audio della voce è la prima che deve essere presa in considerazione: è necessario ascoltarla, tagliare gli errori e le ripetizioni e unirla ad altre tracce voce, quali la sigla iniziale o i ringraziamenti/credits finali.

### 2. I CONTRIBUTI

I contributi sono per esempio le registrazioni audio di interviste o altri estratti audio quali pezzi di film, di telegiornali o di programmi TV o telefonate. Nella post-produzione i contributi vengono intervallati alla traccia audio della voce.

### 3. GLI EFFETTI SONORI

Gli effetti sonori sono gli elementi che aiutano l'ascoltatore a ricostruire l'ambiente in cui si svolge la storia, per esempio, per una scena in strada, il rumore del traffico, se a scuola, i rumori di un'aula o di un corridoio.

## 4. LA MUSICA

La musica è il racconto emotivo del podcast. È possibile aggiungere la musica e suoni di sottofondo, ma è importante ricordarsi che la musica è spesso coperta da copyright. Se non c'è a disposizione un budget per pagare i diritti di autore, è possibile scaricare audio da siti autorizzati, per esempio: Incompetech, DanoSongs, Moby Gratis, Free Soundtrack Music, ccMixer e Partners in Rhyme.

Un podcast che suona bene è un podcast in cui il racconto parlato e i suoni, comprese le canzoni, si uniscono e non risultano scollati. Alcuni consigli:

- 1. Il tono della voce e la natura delle parole lette ci guidano nella scelta di un suono o di una canzone, sia per arricchire che per smorzare i toni del podcast.**
- 2. Il pitch scritto all'inizio è utilissimo** per capire quale atmosfera sonora accompagnerà il podcast.
- 3. Con i suoni e la musica accendiamo e spegniamo le luci sul racconto. Ogni battuta, frase, paragrafo può essere gestita come una scena a sé:** la sceneggiatura musicale associa ad ogni scena un suono, una pausa (o nessun suono/intervento) per enfatizzare o decelerare il racconto.
- 4. La musica accompagna ma non è protagonista:** la musica non può coprire buchi e non può sovrastare il racconto.
- 5. La qualità dell'audio può essere determinante:** davanti a una bassa qualità dell'audio del racconto, la musica e i suoni potrebbero compromettere ulteriormente l'ascolto.

Nella post-produzione, gli effetti sonori e la musica costituiscono due tracce audio diverse e devono essere modellate per accompagnare la voce e i contributi.



Ascolta **THE HORROR PODCAST** di Chora Media

*Per scoprire l'utilizzo dei suoni per creare ambienti dell'orrore come case infestate, con rumori di ossa e fantasmi.*

## LA DISTRIBUZIONE E LA DIFFUSIONE

Senza la distribuzione, il podcast rimane un file audio con un grande potenziale.  
È importante promuovere, diffondere e distribuire il podcast all'interno e all'esterno della scuola.

Vedi [3.4 PROMOZIONE DEL PODCAST](#) per maggiori consigli.

# 3. CHECKLIST



# 3.1

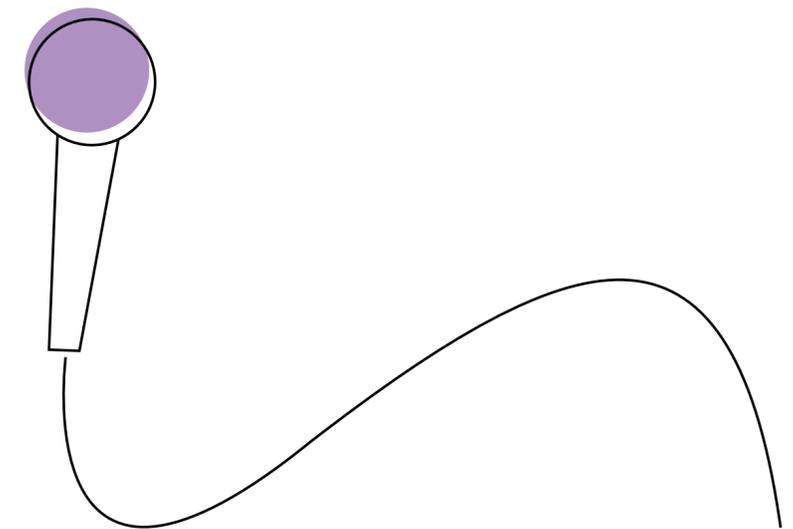
## STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA FONDAMENTALE

### PER LA RACCOLTA DEL MATERIALE AUDIO

#### 1. IL MICROFONO O IL REGISTRATORE VOCALE DIGITALE

##### Quale microfono posso scegliere?

- Il microfono dello smartphone.
- Il microfono delle cuffiette.
- Il microfono a condensatore (raccolge il suono della voce e i rumori dell'ambiente).
- Il microfono dinamico (raccolge solo il suono della voce).
- Un registratore vocale digitale.



### Come utilizzo un microfono?

Il microfono è uno strumento imprescindibile per trasformare la voce in un segnale elettrico, per raccogliere il suono da poter utilizzare nel podcast.

Il microfono per funzionare va collegato attraverso un adattatore (connettore XLR, jack 3.5, USB, USB-C) ad un altro strumento, o “device”, che può essere:

- a. un computer
- b. un tablet
- c. uno smartphone
- d. una scheda audio

## 2. LE CUFFIE

### Quali cuffie posso scegliere?

- Auricolari earbuds con cavo (molto economiche, qualità di audio bassa).
- Auricolari In-Ear bluetooth (tipo AirPods, è importante scegliere la taglia giusta per le proprie orecchie).
- Cuffie On-Ear wireless o con cavo (buona qualità di audio).
- Cuffie Over-Ear o Around-Ear (la migliore qualità di audio, le più confortevoli).

### Come utilizzo le cuffie per fare un podcast?

Le cuffie servono per monitorare il suono.

Le cuffie vanno collegate attraverso il loro cavo o tramite bluetooth al “device” scelto.



## 3. UN DISPOSITIVO

### Quale dispositivo fa al caso mio?

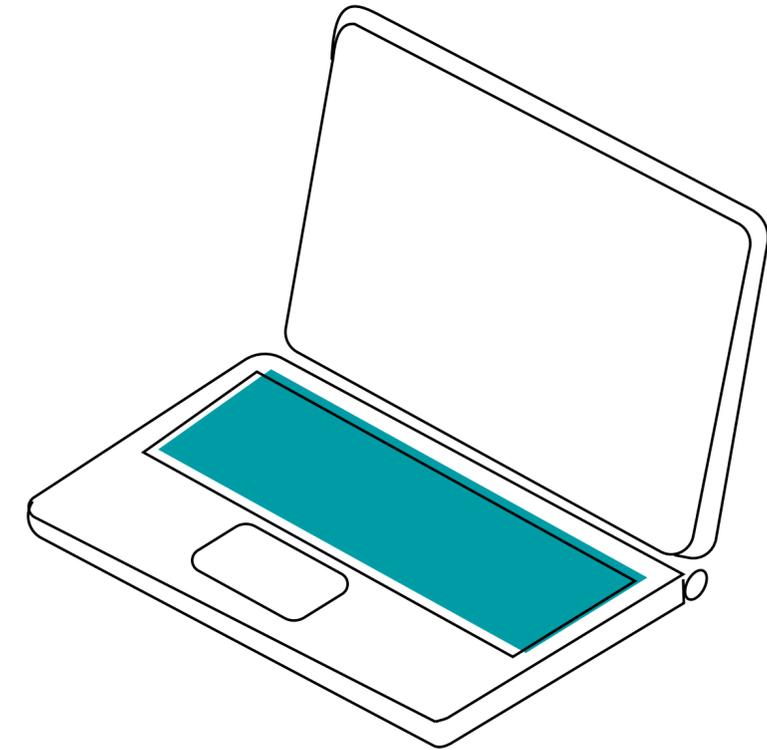
- Uno smartphone.
- Un tablet.
- Un computer.

Se sei un podcaster esperto o ti interfacci con registrazioni audio multitraccia puoi scegliere una scheda audio esterna con un mixer.

### Come utilizzo il device scelto?

Il device scelto serve per elaborare il flusso sonoro e svolge il ruolo di interfaccia tra i vari dispositivi collegati.

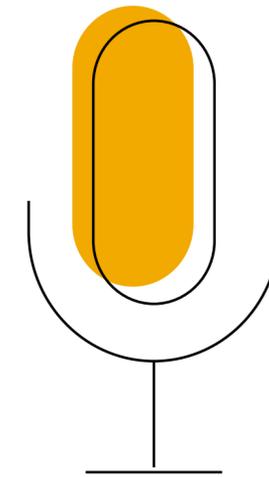
Il device deve essere collegato al microfono attraverso un cavo. È importante verificare la compatibilità tra microfono e device e scegliere il giusto cavo per collegarli. Se utilizzi un microfono integrato nel device (es. microfono dello smartphone) non avrai bisogno di un device.



## 4. PROGRAMMA DI REGISTRAZIONE AUDIO

### Dove registro il suono del podcast?

- Note audio del telefono/tablet: è possibile registrare direttamente la traccia sul telefono/tablet e poi scaricarla come .mp3.
- Video chiamata: in caso di interviste online, è possibile registrare la chiamata su Google Meet, Zoom, Microsoft Teams ed estrarne la traccia audio come .mp3.
- Se si registra con il microfono già collegato al computer, si può registrare direttamente sul programma che utilizzerai per la post-produzione (Per i podcast: Audacity, Garage Band, Reaper; per i videopodcast Avidemux).



## PER LA POST-PRODUZIONE

Per la post-produzione mi serviranno ancora le cuffie, il dispositivo (preferibilmente un computer) e un programma di produzione audio.

### Come utilizzo il programma di registrazione audio scelto?

Se la voce è già stata registrata attraverso un programma di registrazione/produzione audio, si passa semplicemente alla fase di post-produzione (vedi [2.2 IL MODELLO DEI LABORATORI UNDERADIO](#)).

Se alla registrazione è stata fatta attraverso altri mezzi, sarà necessario scaricare le tracce audio in formato .mp3 e caricarle sul programma scelto per la post-produzione. Utilizzare un programma di registrazione audio può sembrare complicato, ma utilizzarlo in modo semplice è possibile. Il consiglio è affidarsi ai tutorial su YouTube e iscriversi alla [Newsletter scuole di Save the Children](#) per frequentare i prossimi corsi formativi dedicati a questi temi.

# 3.2

## CREARE LA REDAZIONE

### 1. CONOSCERSI E FARSI CONOSCERE

Per creare una redazione è necessario che ogni partecipante sia consapevole di quali siano le proprie abilità, i propri interessi e le proprie carte vincenti. È possibile guidare i propri studenti alla scoperta dei propri talenti attraverso alcune attività ludico-creative.

Ti consigliamo:



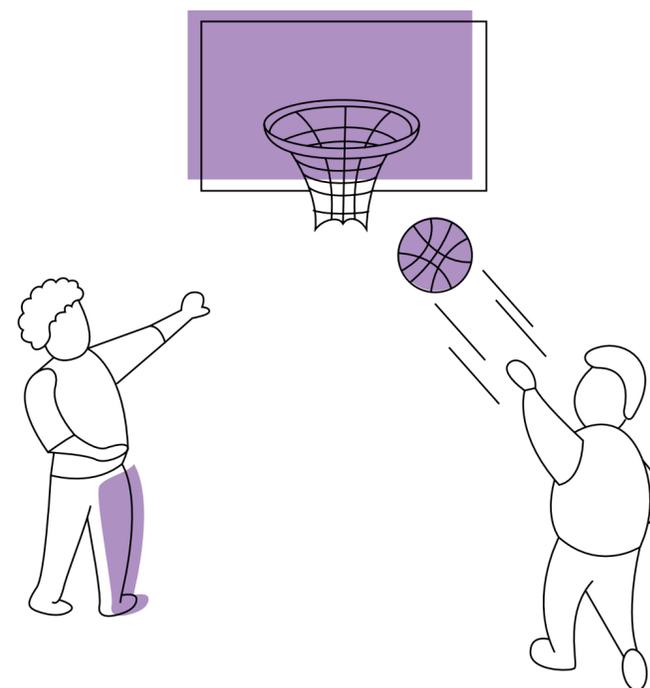
*GLI SPECCHI CHE CI CIRCONDANO*



*LE NOSTRE IDENTITÀ*



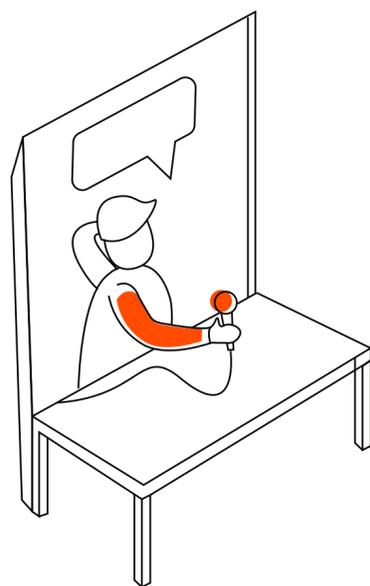
*A ME NON PIACE NIENTE (!?)*



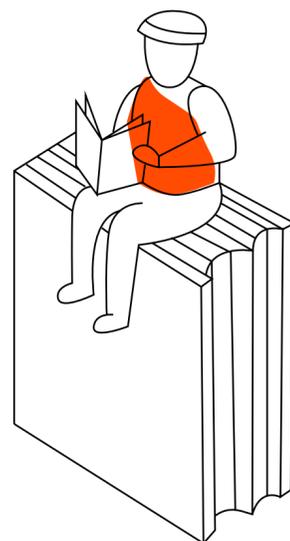
## 2. UN DISPOSITIVO

Per assegnare i ruoli si possono usare molti criteri, il consiglio è quello di farsi guidare dall'entusiasmo dei propri studenti, dalle loro inclinazioni e dalla loro voglia di sperimentare. È anche possibile pensare di lavorare su turnazione, permettendo a tutti di fare tutto, oppure di dividere il lavoro in piccoli gruppi, creando delle micro-redazioni. Insomma, spazio alla creatività!

**Chi costituisce una redazione?**



*Gli speaker, le voci del podcast.*



*Gli editori di testi e interviste,  
Ovvero chi scrive i testi.*



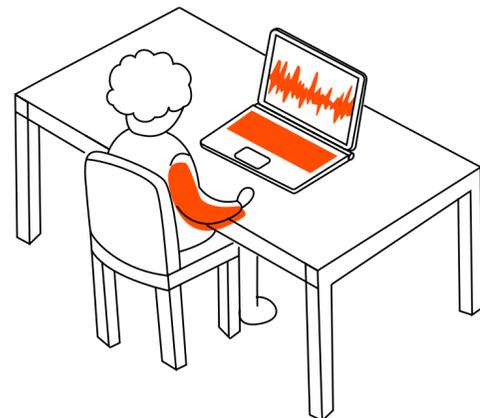
*Gli inviati, che realizzano le  
interviste (se ci sono).*



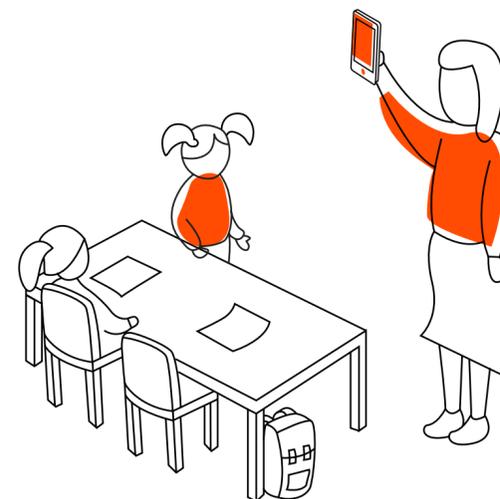
*Gli attori, che prestano la propria  
voce per interpretare un ruolo  
(es. Intervista impossibile a Rita  
Levi Montalcini o a Napoleone).*



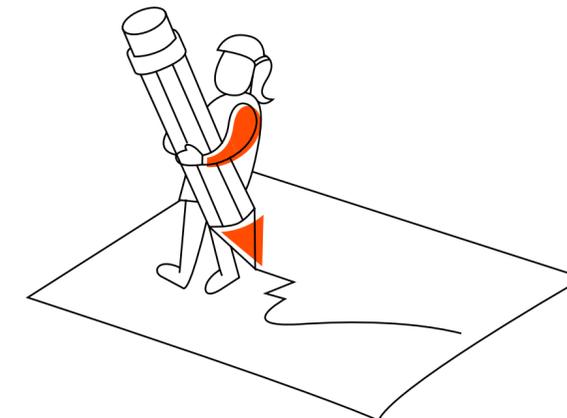
*I sound designer, che scelgono  
Le musiche o i suoni del podcast.*



*I tecnici del suono, che montano  
e post-producono il podcast con i  
programmi di registrazione.*



*Gli influencer con il compito  
di promuovere il podcast  
dentro e fuori la scuola  
(per esempio, attraverso  
il sito web della scuola,  
organizzando un ascolto  
aperto in uno spazio pubblico,  
aprendo una pagina social  
o pubblicando il podcast  
su piattaforme di streaming  
come Spotify)*



*I grafici per la creazione della  
copertina del podcast.*

## 3. GESTIONE DEL CONFLITTO

Dove c'è gruppo c'è scambio ed è possibile che dal dibattito, magari sul tipo di colonna sonora da scegliere o sul tema da trattare per il podcast, si arrivi al conflitto.

Per affrontare queste situazioni al meglio ti consigliamo:



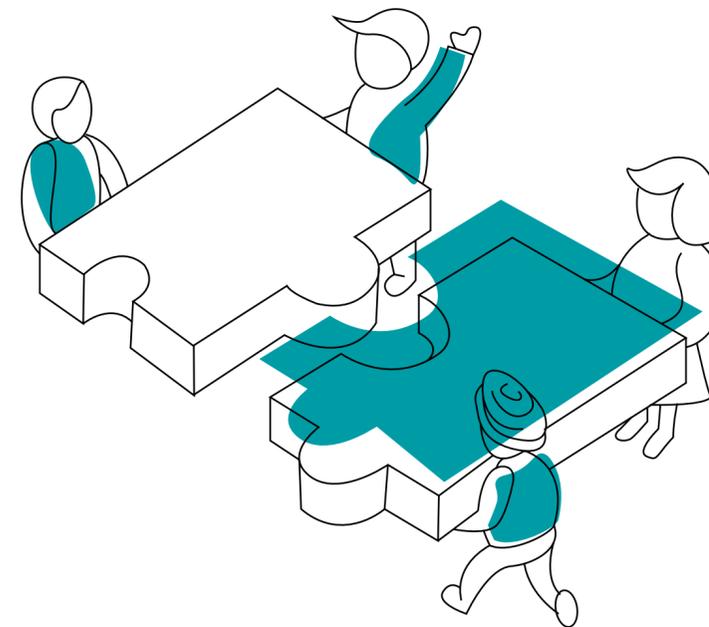
*L'ISOLA DELLA CONOSCENZA*



*DIVERSO DA CHI*



*IO SONO UN CANADAIR*



# 3.3

## INCLUSIONE E PODCASTING

### 1. IL DIRITTO DI AVERE DIRITTI

Un ambiente inclusivo è prima di tutto un ambiente in cui tutti conoscono ed esercitano i propri diritti e le proprie responsabilità, soprattutto quando si parla di bambini e ragazzi. È possibile guidare i propri studenti alla scoperta dei propri diritti attraverso alcune attività ludico-creative.

Ti consigliamo di sfogliare questa raccolta:



*ATTIVITÀ SUI DIRITTI DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI*



*Ascolta SULLA RAZZA di One Podcast*

## 2. ALCUNE LINEE GUIDA

### Come assicurare un ambiente inclusivo?

- Investi tempo ed energie per creare un ambiente disteso in cui tutti riescano ad esprimersi e lavorare in modo coeso e collaborativo.
- Proponi attività diverse che possano sostenere i diversi stili di apprendimento, affidandoti anche a supporti multimediali come video e audio.
- Supporta l'organizzazione del lavoro attraverso schemi e mappe concettuali per favorire l'approfondimento e la comprensione.
- Rendi ciascun partecipante protagonista.
- Punta sul *problem solving* e sulle capacità organizzative dei partecipanti.

## 3. IL PODCAST COME STRUMENTO INCLUSIVO

Il podcast, e quindi il suono, è uno strumento potenzialmente molto inclusivo. Nel processo di costruzione di un podcast, ogni studente può trovare un ruolo in cui sentirsi protagonista.

Il podcast può essere accessibile per le persone che sorde o ipoudenti diventando videopodcast.

Per cimentarsi nella creazione di video ti consigliamo:



**VIDEO EDITING STEP BY STEP**



**Ascolta ONE MORE TIME di One Podcast, il primo podcast nella lingua dei segni italiana**

# 3.4

## PROMOZIONE DEL PODCAST DI CLASSE

### 1. DENTRO LA SCUOLA

#### Come e dove promuovere il podcast a scuola?

- Creando un palinsesto con le date di pubblicazione di ogni puntata da pubblicare sul sito della scuola o sulle piattaforme digitali utilizzate.
- Pubblicando le puntate del podcast sul sito della scuola.
- Organizzando un ascolto pubblico del podcast a scuola, durante eventi scolastici (esempio: feste, open day, ...) o all'intervallo.
- Pubblicando il lavoro svolto con un QR Code sul giornalino della scuola.
- Creando una radio scolastica.

## 2. FUORI DALLA SCUOLA

### Come e dove promuovere il podcast fuori dalla scuola?

- Partecipando ad iniziative e concorsi di enti privati o dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Promuovendo il podcast attraverso l'apertura di una pagina social gestita dalla classe.
- Promuovendo il podcast nelle radio locali.

Un esempio da cui prendere spunto:



**AGENDA 2030: UN PODCAST PER CONOSCERE MEGLIO GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE**

## 3. PROGRAMMI DI GESTIONE E HOSTING PODCAST

È possibile utilizzare programmi gratuiti che “ospitano” i podcast realizzati, come **Spotify** o **Spreaker**.

I podcast diventano così pubblici e fruibili dal pubblico. È possibile anche caricare video-podcast.

Per caricare il proprio podcast sulle piattaforme di *hosting* è possibile seguire i tutorial disponibili su YouTube o sui siti delle diverse piattaforme.

# 4. RINGRAZIAMENTI



# RINGRAZIAMENTI

Il kit didattico UndeRadio è stato curato da Silvia Crespi con il contributo di Nadia Dalla Costa e Carlotta Bellomi.

Si ringrazia Chora Media per la collaborazione nell'ambito del corso di formazione docenti "*Creatività Digitale: il podcast nella didattica*", realizzato nell'ambito del Progetto UndeRadio (2023). Si ringrazia inoltre la Cooperativa Sociale EDI Onlus, partner implementatore del progetto UndeRadio, per il supporto tematico e metodologico.

Si ringraziano le colleghe Silvia De Silvestri ed Elisa Rocco per il lavoro di consulenza editoriale e grafica del kit didattico UndeRadio.

Un ringraziamento speciale alle scuole che dal 2011 hanno aderito al progetto UndeRadio riponendo la loro fiducia nell'impegno di Save the Children per promuovere un'educazione di qualità per tutti e tutte.

# 5. BIBLIOGRAFIA



# BIBLIOGRAFIA

1. Chora Media. 2023. *Materiali del corso Creatività Digitale: il podcast nella didattica. realizzati nell'ambito del progetto UndeRadio di Save the Children.*  
*Link ai webinar: <https://risorse.arcipelagoeducativo.it/webinar/creativita-digitale-il-podcast-nella-didattica>*
2. *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2018. Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01).*  
*Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Testo rilevante ai fini del SEE. (europa.eu)*
3. *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Legge 20 agosto 2019, n.92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.*  
*<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>*
4. OHCHR. 2 marzo 2021. *General comment No.25 (2021) on children's rights in relation to the digital environment.*  
*[General comment No. 25 \(2021\) on children's rights in relation to the digital environment | OHCHR](#)*
5. *Save the Children. 2021. Riscriviamo il Futuro: una rilevazione sulla povertà educativa digitale.*  
*<https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/una-rilevazione-sulla-poverta-educativa-digitale>*
6. *Save the Children. 2023. Hackathon You The Future: una sfida all'ultimo podcast.*  
*[Hackaton You the Future: una sfida all'ultimo podcast | Save the Children Italia](#)*
7. *Spotify Advertising. 2023. Culture Next 2023: le principali tendenze della Gen Z.*  
*<https://ads.spotify.com/it-IT/culture-next/gen-z-trends-report/>*
8. *Vourikari, R., Kluzer, S. and Punie, Y. 2022. DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes.*  
*[JRC Publications Repository - DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens - With new examples of knowledge, skills and attitudes \(europa.eu\)](#)*

Noi di Save the Children vogliamo che ogni bambina e ogni bambino abbiano un futuro.

Lavoriamo ogni giorno con passione, determinazione e professionalità in Italia e nel resto del mondo per dare alle bambine e ai bambini l'opportunità di nascere e crescere sani, ricevere un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via.

Collaboriamo con realtà territoriali e partner per creare una rete che ci aiuti a soddisfare i bisogni dei minori, garantire i loro diritti e ad ascoltare la loro voce.

Miglioriamo concretamente la vita di milioni di bambine e bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere.

**Save the Children, da oltre 100 anni, lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro.**



Save the Children Italia - ETS  
Piazza di San Francesco di Paola 9 - 00184 Roma  
tel + 39 06 480 70 01 - fax +39 06 480 70 039  
info.italia@savethechildren.org

[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)